



CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Cod. Fisc. 00397470873

II^ Dipartimento "Gestione Tecnica" 4° Servizio "AMBIENTE" Ufficio V.I.N.C.A

PROT. N. **18485** DEL **02/04/2019**

CLASSIFICAZIONE ATTO N. 10.1.3

OGGETTO: **VATT ENERGY srl** – Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento da 79,61 MW da installare a suolo a mezzo sostegni metallici e relative opere di connessione (cavidotto e sottostazione da realizzare nel Comune di Catania – C.da Sigona, per una superficie totale di 115 ha circa. Riportata in Catasto al Comune di Catania - Fg. num. 51 partt17-21-222-210-219-223-221-216-108-50-224-225-109-121-126-123-120-122-125-226-118-117-119.

Procedura di valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 DPR 357/1997 - Art. 8 del Decreto ARTA del 22.10.2007.

All'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente
Servizio 1° – VIA - VAS
Via Ugo La Malfa n° 169
90146 – Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Vatt Energy srl
Via Victor Hugo, 2
20123 MILANO

A92FB645.000708°6.B5BFB475.AB3375AE.posta-certificata@legalmail.it

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 91 della legge regionale 3 maggio 2001 n. 6;

VISTO il Titolo III - Capo I° e Capo III° del D.lgs 152/2006 "Valutazione di Impatto Ambientale", concernente disposizioni comuni in materia di valutazione di impatto ambientale;

VISTO il D.lgs 4/2008;

VISTO il Decreto ARTA del 30.03.2007;

VISTA la L.R. n. 13 del 08.05.2007;

VISTO il Decreto ARTA del 22.10.2007;

VISTO l'art. 23 del D.lgs 152/06;

VISTO l'art. 27 bis del D.lgs 152/06;

VISTA la nota della Vatt Energy srl del 12.12.2019, introitata al protocollo generale di questo Ente al num. 7965 del 12.12.2019, con la quale si trasmetteva lo studio di incidenza ambientale e si chiedeva l'attivazione della procedura di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell' ex art. 5 del D.PR 357/97 e sm.i., di un impianto fotovoltaico da 79,61 MW e relative opere di connessione da realizzare nel Comune di Catania;

CONSIDERATO che il progetto del campo fotovoltaico avrà una potenza rilevante e sarà composto da un elevato numero di moduli fotovoltaici da interconnettere tra loro. Un cavidotto di circa 2,2 km.;

CONSIDERATO che il fondo agricolo su cui dovrà essere costruito l'impianto è formato da un unico appezzamento, pianeggiante, provvisto di una rete capillare di canali di scolo per lo smaltimento delle acque meteoriche, ed è coltivato a seminativo;

VISTO lo Studio di Incidenza Ambientale, elaborato dalla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s. m. i., in cui il redattore dichiara che *"...con ragionevole certezza scientifica, ritiene che si può escludere il verificarsi di effetti significativi nei riguardi delle specie animali e vegetali, degli habitat di specie prioritarie della ZPS ITA 070029 e della ZSC ITA 070001"*;

RILEVATO che la valutazione di incidenza è stata effettuata per la verifica e l'accertamento delle eventuali perturbazioni indotte dal progetto a carico del sito di Rete Natura 2000 – ZSC ITA 070001 e ZPS ITA 070029;

RITENUTO di condividere le determinazioni del redattore dello studio sopra riportato, in quanto non sussistono evidenti incidenze ambientali a valere sulla fauna ornitica svernante e migratoria e sulle specie vegetali e faunistiche ricomprese nel formulario standard allegato Rete Natura 2000 – ZSC ITA 070001 e ZPS ITA 070029;

CONSIDERATO che l'intervento progettato, ricade al di fuori dello ZSC ITA 070001 e ZPS ITA 070029, a circa 600 mt. dal loro confine;

ACCERTATA la idoneità delle tecniche di rilevazione e previsione impiegate dal proponente in relazione alle incidenze ambientali previsti dalla realizzazione del progetto.

CONSIDERATO che tale preziosa risorsa scientifica ed ambientale deve essere salvaguardata ed ulteriormente valorizzata;

CONSIDERATO che le direttive comunitarie relative ai siti Natura 2000 tendono a salvaguardare e migliorare la qualità dell'ambiente naturale, anche attraverso la conservazione degli habitat, della flora e della fauna selvatica, rappresentando un obiettivo primario perseguito dall'Unione Europea;

CONSIDERATO che la Città Metropolitana di Catania, è in atto l'Ente Gestore della Riserva Naturale Orientata *"Oasi del Simeto"* di cui fa parte anche la ZSC ITA 070001 e la ZPS ITA 070029 ;

VISTO il Piano di Gestione del sito Sic ITA 070029 *"Foce del Fiume Simeto e lago Gornalunga" e Biviere di Lentini"*;

CONSIDERATO che il sito prescelto dal proponente risulta anche essere un Important Bird Area (*I.B.A. medio corso e foce del Simeto e Biviere di Lentini*)

VALUTATA l'importanza geografica del sito per le rotte migratorie dell'avifauna;

ESPRIME

ai sensi e per gli effetti del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 8 del Decreto ARTA del 22.10.2007, parere endoprocedimentale favorevole circa la incidenza ambientale di un impianto fotovoltaico ad inseguimento da 79,61 MW da installare a suolo a mezzo sostegni metallici e relative opere di connessione (cavidotto e sottostazione) da realizzarsi nel Comune di Catania – C.da Sigona, per una superficie totale di 115 ha circa. Riportata in Catasto al Comune di Catania - Fg. num. 51 partt. 17-21-222-210-219-223-221-216-108-50-224-225-109-121-126-123-120-122-125-226-118-117-119.

La Ditta VATT ENERGY srl, pur non sussistendo incidenze negative rilevanti sul sito ZSC ITA 070001 e ZPS ITA 070029, dovrà porre in essere le seguenti prescrizioni:

- a) Durante tutta la fase di cantiere il proponente dovrà porre particolare attenzione onde evitare l'introduzione, anche accidentale, di specie animali e/o vegetali alloctone (Aliene);
- b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la produzione di polveri aerodisperse;
- c) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri beni potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
- d) Lungo tutto il perimetro dell'impianto e/o ove le aree libere lo consentano, dovranno essere piantumati alberi autoctoni (della macchia mediterranea o presenti in zone umide mediterranee) aventi un'altezza non inferiore ai 3 metri, intervallati da un filare di piante arbustive della macchia mediterranea in maniera tale da realizzare un'unica barriera verde piena e senza vuoti;
- e) La ditta è onerata di costruire all'interno della propria struttura num. 10 *wetlands* (aree umide), con isolotti/ posatoio interni per uccelli, aventi dimensioni minime di 5000 mq./cad. e distribuite a random rispetto all'intera superficie interessata. Ogni *wetland* dovrà essere realizzata utilizzando essenzialmente sistemi a macrofite radicate emergenti (*Zantedeschia aethiopica*, *Phragmites communis*, *Tipha angustifolia*) e con un tirante idraulico permanente, in zona centrale, non inferiore a un metro e con garanzia e mantenimento di adeguati chiari idrici;
- f) La ditta, a titolo di contributo per una maggiore sostenibilità ambientale di tutto l'intervento, Realizzerà un impianto fotovoltaico semi-integrato da posizionare sulle falde sud ed est del tetto del centro polifunzionale torre allegra interno alla riserva naturale "Oasi del Simeto", avente una potenza di 30 Kwh. L'impianto dovrà essere realizzato con moduli fotovoltaici della potenza di 250 watt con struttura in alluminio, inverter di adeguata potenza e tutti i dispositivi tecnici e gli adempimenti burocratici necessari per l'immissione, in rete interna e alla rete pubblica, con scambio sul posto, dell'energia prodotta. Procedura di scambio sul posto che dovrà interessare anche il preesistente impianto di 3 kwh, che resta a totale a carico della società istante. In prossimità dei pannelli dovranno essere montati adeguati strumenti di segnalazione, dissuasione e/o visualizzazione per l'avifauna, onde evitare impatti accidentali con i pannelli. Inoltre eventuali intercapedini venutasi a creare a seguito montaggio dei pannelli fotovoltaici e lo strato di copertura dovranno essere chiuse con elementi in alluminio o altro materiale alleggerito, onde evitare la eventuale nidificazione di avifauna selvatica.

L'impianto da realizzare dovrà essere collegato all'impianto fotovoltaico preesistente, in modo da poter funzionare contemporaneamente, il tutto dovrà essere collegato al pannello informativo di segnalazione dei dati di funzionamento dell'impianto, già presente all'interno della struttura di c.da Torre Allegra, ove idoneo, ovvero con nuovo adeguato pannello.

Inoltre i pannelli necessari per la realizzazione del nuovo impianto dovranno essere distribuiti, sulle citate falde, in blocchi ridotti e con sagome diverse, in maniera tale da non realizzare effetto continuo a "specchio". I contenuti dei citati lavori dovranno essere preventivamente concordati e condivisi con l'Ufficio Gestione Riserve Naturali della Città Metropolitana di Catania.

Tale parere viene reso per quanto di competenza e nel rispetto degli altri Enti preposti alla tutela e gestione dei vincoli paesaggistici, ambientali e territoriali esistenti e fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(Ing. Salvatore Raciti)